

**Travail à faire par le candidat**

**Traduction sans dictionnaire du texte ci-après**

L'ATTORE PARTECIPA ALLA CAMPAGNA INFORMATIVA PER L'INTRODUZIONE DELL'EURO

«Sono triste per la lira...». Alberto Sordi, a letto con l'influenza, non rinuncia a fare da testimonial all'euro. In un collegamento telefonico organizzato dalla Walt Disney, l'attore fa da padrino all'Euro di Zio Paperone, coniato ieri con tanto di cerimonia, che è parte della massiccia campagna informativa del Tesoro per l'introduzione della nuova moneta. «Ricordo quando ero adolescente, ogni lira conquistata era una gioia. Ora che dobbiamo abbandonarla, è come perdere un grande amico. Ma ne acquisteremo degli altri, aprendo un futuro di speranza e ottimismo», dichiara mentre la presentatrice della manifestazione fa notare garbatamente una certa affinità tra lo ziaastro e l'attore in materia di parsimonia.

Comunque, Sordi è solo uno dei grandi dello spettacolo ad aver deciso di prestare il proprio nome per favorire la conoscenza dell'euro tra il pubblico.

C'è Paolo Villaggio che fa la parte del maestro in una scuola per adulti e, tra una battuta e l'altra, spiega che il 1 gennaio 2002 non si ricorderà per mangiare «lanticchia e cotechino» ma per l'introduzione della moneta unica europea. C'è Arnoldo Foà che, rivolgendosi agli anziani, dice loro che sono «la memoria del mondo», che questo paese ne ha viste tante e i figli sono passati attraverso grandi trasformazioni. Ma i vecchi non temano: «Cambiare moneta sarà un gioco da ragazzi». E ancora: Angela Finocchiaro gioca con un soufflé e i suoi ingredienti per far passare il messaggio sul calcolo dei decimali dell'euro.

Elena POLIDORI, *La Repubblica*, 1 marzo 2001.